



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SCUOLA
FUTURA**



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Alfieri 7 – 10092 BEINASCO (TO)

tel. 01139891 – fax 0113989382

P.E.C.: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 564 del 29 ottobre 2024

AREA TECNICA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: Iniziativa Next Generation EU – P.N.R.R. – Area di intervento M4 C1 I1.1. Demolizione e ricostruzione in sito dell'asilo nido Franco Garelli. Incarico professionale per il collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera e finale. CUP: E55E22000200006 – CIG: B401128B30.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- ❑ con determinazione dirigenziale n. 282 del 20.6.2023 l’intervento iniziativa Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) – Città Metropolitana di Torino Area di intervento M4 C1 I1.1 “Demolizione e ricostruzione in sito dell’asilo nido Franco Garelli” è stato affidato alla ditta Giesse Impianti s.r.l. con sede in Molfetta (BA), P.IVA: 05670060721, con un ribasso percentuale del 14,689% sull’importo posto a base di gara, rideterminando l’importo dei lavori in Euro 1.643.943,04=, di cui Euro 40.655,20= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 10%;
- ❑ con determinazione dirigenziale n. 493 del 16.10.2023 l’aggiudicazione dell’appalto, affidato con la sopracitata determinazione n. 282/2023, è stata resa efficace ai sensi dell’articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50;
- ❑ il contratto, stipulato mediante scrittura privata, è stato sottoscritto digitalmente in data 23.4.2024 dal legale rappresentante di Giesse Impianti s.r.l., sig. Giovanni SPADAVECCHIA, e dalla dirigente del settore Lavori Pubblici del Comune di Beinasco, arch. Marina DOLFINI;
- ❑ con determinazione dirigenziale n. 412 del 30.7.2024 è stato rideterminato il quadro economico di spesa dell’intervento “Demolizione e ricostruzione in sito dell’asilo nido Franco Garelli”;
- ❑ con determinazione dirigenziale n. 514 del 9.10.2024 sono stati approvati gli atti tecnici della perizia di variante in corso d’opera n. 1, predisposti dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) Peter Jaeger Architetti, capogruppo arch. Peter Philipp Nepomuk JAEGER, C.F.: JGRPRP74S27Z112A, P.I.V.A. 11272290013, con studio in Torino (TO), e controfirmati con riserva e osservazioni dalla ditta Giesse Impianti s.r.l.;
- ❑ con determinazione dirigenziale n. 20 del 18.1.2024 l’esperto tecnico del Servizio Lavori Pubblici, arch. Tatiana CRNOBORI, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell’intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, in sostituzione dell’arch. Enrica SARTORIS;
- ❑ all’intervento è stato assegnato CUP: E55E22000200006 e CIG: 9879679905.

Visto il verbale di consegna dei lavori in pendenza del contratto emesso in data 30.11.2023 dal direttore dei lavori, arch. Peter JAEGER.

Richiamato l’articolo 116 del D.Lgs. 31.3.2023, n. 36, che dispone:

- ❑ al comma 1, che *“i contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali”*;
- ❑ al comma 2, che *“il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall’ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall’allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Nella lettera d’incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. Il certificato di*

collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine”;

- *al comma 4, che “per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tra i dipendenti della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice”.*

Visto l'articolo 61, comma 9, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008, richiamato dall'articolo 116, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone che “il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”.

Vista la relazione del R.U.P. sottoscritta in data 25.10.2024, allegata alla presente determinazione, relativa all'iter del procedimento seguito per l'affidamento dell'incarico per il collaudo statico e il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento “Demolizione e ricostruzione in sito dell'asilo nido Franco Garelli”, con cui propone l'aggiudicazione all'ing. Paolo BOTTON, dipendente presso il M.I.U.R., professionista con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Trieste 10/a, C.F.: BTTPLA60M01C743L – P.IVA: 02181220282, per un importo di Euro 4.154,93= oltre CNPAIA e I.V.A. per il collaudo statico e di Euro 4.700,22= oltre CNPAIA e I.V.A. per il collaudo tecnico amministrativo, per complessivi Euro 8.855,15= oltre contributo integrativo 4% pari a Euro 354,21= e oltre I.V.A. 22% pari a Euro 2.026,06= e così per complessivi Euro 11.235,42=.

Verificato che:

- all'ing. Paolo BOTTON è in possesso dei requisiti di idoneità professionale per

- entrambi gli incarichi di collaudo come prescritti dalle norme vigenti in materia;
- in applicazione degli articoli 21 e 25 del D.Lgs. n. 36/2023, è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, quali la piattaforma di negoziazione del comune di Beinasco “Traspare”.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui sopra.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non rivestano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria e in secondo luogo per il disinteresse manifestato dagli operatori economici transfrontalieri nelle precedenti procedure di appalto.

Appurato che:

- l'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono *all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*
- ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dell'articolo 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 che rinvia alla tabella contenuta nell'allegato I.4;
- l'affidamento dell'intervento non risulta fra quelli indicati nell'articolo 1 “Individuazione di categorie di beni e servizi e soglie”, comma 1, del D.P.C.M. 24.12.2015 e non vi è quindi l'obbligo di aderire a convenzioni Consip o altro soggetto aggregatore.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Precisato che:

- ❑ in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;*
- ❑ con riferimento a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Dato atto che in data 25.10.2024 è stato avviato sulla piattaforma di negoziazione del Comune di Beinasco Traspare il procedimento per addivenire all'affidamento all'ing. Paolo BOTTON dell'incarico di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale dell'intervento "Demolizione e ricostruzione in sito dell'asilo nido Franco Garelli", comportante un onere di Euro 4.154,93= oltre contributo integrativo 4% pari a Euro 166,20= e oltre I.V.A. 22% pari a Euro 950,65= e così per complessivi **Euro 5.271,78=** per il collaudo statico e di Euro 4.700,22= oltre contributo integrativo 4% pari a Euro 188,01= e oltre I.V.A. 22% pari a Euro 1.075,41= e così per complessivi **Euro 5.963,64=** per il collaudo tecnico amministrativo.

Ritenuto opportuno affidare all'ing. Paolo BOTTON, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'incarico di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, impegnando il relativo onere di complessivi Euro 11.235,42= ad apposite voci del bilancio 2024, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Visti:

- ❑ le dichiarazioni sul possesso dei requisiti per l'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo e il curriculum vitae dell'ing. Paolo BOTTON, depositati in atti presso l'Ufficio Gare;
- ❑ la certificazione INARCASSA dell'ing. Paolo BOTTON, protocollo Inarcassa.1769794.24-10-2024, emessa in data 24.10.2024 con scadenza di validità il 24.2.2025;
- ❑ la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, richiesta ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023, pervenuta al protocollo comunale in data 11.9.2024 e registrata al n. 25440.

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Atteso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026.

Accertata, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Ritenuto, altresì, di procedere tramite la presente determinazione a contrarre,

contenente gli elementi descritti all'articolo 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto delle prestazioni come sopra indicato.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "T.U.E.L.", e nel rispetto dell'aggiornamento per il triennio 2024/2026 del Piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15.3.2024.

DETERMINA

1. di approvare la relazione del R.U.P., arch. Tatiana CRNOBORI, sottoscritta in data 25.10.2024, relativa all'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera e finale dell'intervento "Demolizione e ricostruzione in sito dell'asilo nido Franco Garelli" nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU – P.N.R.R. – Area di intervento M4 C1 I1.1, allegata alla presente determinazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, per i motivi illustrati in premessa, mediante la piattaforma telematica di negoziazione "Traspare", ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, all'ing. Paolo BOTTON, iscritto all'ordine professionale degli Ingegneri di Padova con il numero 2249 dall'anno 1988, dipendente presso il M.I.U.R., professionista con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Trieste 10/a, C.F.: BTTPLA60M01C743L – P.IVA: 02181220282, l'incarico professionale di cui al punto 1., per un importo pari a Euro 8.855,15= oltre contributo integrativo 4% pari a Euro 354,21= e oltre I.V.A. 22% pari a Euro 2.026,06= e così per complessivi Euro 11.235,42=, CIG: B401128B30;
3. di approvare la bozza di disciplinare regolarizzante i rapporti con l'ing. Paolo BOTTON per l'espletamento dell'incarico professionale di cui al punto 1., allegata alla presente determinazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, quantificato in complessivi Euro 11.235,42=, trova copertura finanziaria alle voci "Spese tecniche per collaudo strutturale" e "Spese tecniche per collaudo tecnico amministrativo" del quadro economico di spesa di cui alla determinazione dirigenziale n. 412/2024, come segue:

BILANCIO 2024	
PEG - PARTE SPESA	IMPEGNO importo e descrizione
Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" Codice Meccanografico 1201202 Voce di bilancio 720.001.02 "Next Generation EU – PNRR – M4C1 I1.1 – Asilo nido Garelli" Oggetto: collaudo statico	Euro 5.271,78= (imp. 2024-69.001)
Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per	Euro 5.963,64= (imp. 2024-69.001)

asili nido” Codice Meccanografico 1201202 Voce di bilancio 720.001.02 “Next Generation EU – PNRR – M4C1 I1.1 – Asilo nido Garelli” Oggetto: collaudo tecnico amministrativo	
--	--

5. di individuare, in relazione al combinato disposto dell’articolo 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’articolo 192 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, gli elementi della presente determinazione di decisione a contrarre:
 - 5.1. oggetto dell’affidamento: collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo in corso d’opera e finale dell’intervento “Demolizione e ricostruzione in sito dell’asilo nido Franco Garelli” nell’ambito dell’iniziativa Next Generation EU – P.N.R.R. – Area di intervento M4 C1 I1.1;
 - 5.2. importo dell’affidamento: Euro 8.855,15= oltre contributo integrativo 4% pari a Euro 354,21= e oltre I.V.A. 22% pari a Euro 2.026,06= e così per complessivi Euro 11.235,42=;
 - 5.3. scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di stabilire che:
 - 6.1. il pagamento per i servizi affidati verrà effettuato su conto corrente a seguito di presentazione di regolare fattura, da emettersi esclusivamente in forma elettronica utilizzando il **codice univoco di fatturazione 9VY0XG**;
 - 6.2. l’affidatario dovrà impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della Legge 13.8.2010, n. 136;
 - 6.3. l’affidatario dovrà dichiarare di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche e di Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell’articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010;
 - 6.4. l’affidatario dovrà assumersi l’obbligo di inserire nella fattura relativa alla suddetta prestazione il **CUP: E55E22000200006** e il **CIG: B401128B30**, in mancanza dei quali il Comune di Beinasco non potrà procedere al pagamento, ai sensi dell’articolo 25, commi 2 e 3, del Decreto Legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.6.2014, n. 89;
 - 6.5. ai sensi dell’articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante disciplinare di incarico che verrà trasmesso all’operatore aggiudicatario tramite posta elettronica certificata;
 - 6.6. l’affidatario con la sottoscrizione della presente determinazione accetta di effettuare il servizio in argomento secondo le modalità e i tempi indicati negli articoli 2 e 3 del disciplinare d’incarico;
7. di stabilire che l’affidamento verrà perfezionato sulla piattaforma telematica Traspire;
8. di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a Euro 40.000,00=, l’operatore economico ha attestato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
9. che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni dell’operatore economico nel caso in cui la presente determinazione venga estratta sulla base del sorteggio a campione individuato con le modalità disposte dal provvedimento dirigenziale n. 39 del 18.9.2023, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di

procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione ad ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

10. di disporre, inoltre, che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti" e "P.N.R.R." ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

X:\LAVORI PUBBLICI\Determine\2024\Affidamento diretto collaudo statico-tecnico amministrativo asilo nido Garelli_Botton.docx

**LA DIRIGENTE
(DOLFINI MARINA)***

* Documento informatico firmato digitalmente in data 29 ottobre 2024 ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.